

①  
A questo punto è doveroso tracciare, per chi non lo conoscesse, un breve curriculum di Carlo Gaboardi ideatore e promotore di questa e di altre manifestazioni a ricordo della guerra partigiana e dei Caduti di tutte le guerre.

Carlo "Carlo" Gaboardi nasce a Castelnuovo Bocca d'Adda il 11 marzo 1920 chiamato alle armi il 13 gennaio 41 è inviato al 66° Reggimento Fanteria Motorizzato. Dopo la Prima Fase degli eventi bellici si è dato sbandato dal 29 settembre 43. Ha fatto parte - dal 5 maggio 44 al 28 aprile 45 - della formazione partigiana 1^ Brigata Oltrepo - Divisione Valdarda con la qualifica di Comandante di distaccamento e successivamente dall' 1 settembre 44 al 28 aprile 45 di Comandante di Brigata.

Per la sua attività gli sono state riconosciute

- la qualifica di partigiano combattente e conferita la croce al merito di guerra
- il conferimento di n. 2 croci di guerra contraddistinti al n. 1172
- il brevetto Alexander n. 218137
- il riconoscimento di Partigiano della F.I. Volontari della Libertà
- il titolo onorifico di Capitano dell'esercito - D.M. del 12 aprile 1985
- La Croix d'Honneur de l'Etoile de la Resistance n. 625 Unione Franco-belga e carte de membre de resistance reunis
- Diploma n. 10006 de la Resistance Polonaise en France

La vita di partigiano combattente di Gaboardi è iniziata non nel 1943 ma assai prima e cioè nel 1936 quando usciva con i compagni con fazzoletti rossi quale dimostrazione antifascista. Rifiutò il servizio preliminare antifascista.

Fu arrestato dal famigerato maresciallo Maciste e pestato a sangue per due giorni nella caserma di via Moscovia.

Successivamente venne nuovamente arrestato <sup>(E nuovamente picchiato)</sup> nelle carceri di Lodi per aver malmenato il capitano mussoliniano Mascalzini che dovette ricorrere alle cure mediche per varie fratture.

Inviato al fronte rimase sotto le macerie nella seconda ondata di bombardamenti su Acireale. Fu estratto in coma. Ebbe un anno di convalescenza.

<sup>proprio</sup> In questo periodo organizza squadre di azione patriottiche, in Milano nella bassa Milanese, nei territori di Crema Cremona Piacenza, nel Pavese e nella zona Caorsana grazie anche alla collaborazione della Chiesa.

A copertura di questa organizzazione aveva creato un laboratorio di pelletteria - con tanto di radio rice trasmittente pervenuta da Lugano grazie al Capitano Bob e di Don Pierino Cucciati - e avendo l'opportunità di muoversi per far fronte agli impegni della sua attività riuscì a tessere una fitta rete di collegamenti. Poi lo sbandò.

Riuscì a liberare dai campi di concentramento ufficiali inglesi, francesi, polacchi, belgi <sup>(persino dai sovietici)</sup> e li trasferirono in parte in Svizzera e in parte si fermarono agli ordini del Comandante Birra Milinari e che operava sulla Cisa.

X CHIERICHIETTI UGO

Combatté contro forze nazifasciste e mongole nelle zona di Morfasso, alla Rocchetta, al Passo dei Guselli (dove si salvò per un pelo ma non così lo furono 33 martiri partigiani) a Gropparello, S. Giorgio Piacentino al Pertuso infine il 5 gennaio 45 difese sotto una bufera di neve una vasta area che costò la vita a ad un centinaio di partigiani.

INFANTICIDIO

In questo periodo purtroppo la sorte lo segnò con: l'assassinio del suo primogenito di pochi mesi e la proditoria uccisione della sua giovane compagna <sup>il suo gruppo</sup> Giacomina Colombani <sup>e del primogenito di appena pochi mesi</sup>

In tempo di pace é stato promotore di molte iniziative patriottiche, a proprie spese a contribuito alla costituzione di associazioni combattentistiche e Gruppi d'Arma, alla costruzione di Monumenti ai Caduti della Resistenza, ha ritenuto di riconoscere <sup>(NONOSTANTE MOLTE RESISTENZE)</sup> i grandi meriti dei partigiani caduti nell'Oltrepo Piacentino. Ha costruito a Lodi su terreno di sua proprietà una spiaggia elioterapica per i combattenti ed i loro familiari con notevole esborso economico. Inoltre la mostra alla resistenza che Gaboardi ha costituito passerà all'ANPI alla sua morte con atto già depositato dal notaio.

STA ORGANIZZANDO PER

Ora, se il tempo e la salute glielo permetteranno, é suo desiderio portare in Italia quegli ufficiali ~~inglesi~~ che é riuscito a liberare durante la guerra in un ricordo di pace e fratellanza <sup>e d'amore</sup> di queste ultime parole <sup>etel</sup>

Ed é proprio nel nome della pace e della fratellanza di cui il mondo intero ha ancor, oggi, <sup>per sempre</sup> bisogno che richiamo l'ultimo passo della "preghiera del partigiano" di Teresio Olivelli.... Sia con noi la pace che tu solo sai dare. Dio della Pace e degli eserciti, Signore che porti la spada e la gioia, ascolta la preghiera di noi ribelli per amore.

Un ~~plauso~~ plauso e credo signori e signori un applauso al Comandante partigiano Capitano Carlo Gaboardi <sup>(L'ANPI E L'ANCIER PER LA FIVL)</sup> ~~che~~ a quella Amministrazione comunale si onorano di consegnare un attestato di stima e riconoscenza ~~alla persona del~~ Sindaco Cesare Bertoglio.

(Si manifestano i convenuti)

La manifestazione si é così conclusa e gli invitati possono trasferirsi al ~~xxx~~ Ristorante "Le due fontane" in Via Lever Gibbs.

15/11/92

# Distretto Militare di Milano Attestato

di promozione a titolo onorifico

Con Decreto Ministeriale  
n. 000083/PU-434 datato 12.4.85  
è stata conferita

a C.te B. Partigiani Carlo GABOARDI  
la promozione, a titolo onorifico, al grado  
di Capitano nell'Esercito

Milano, 8. XI. 1985



IL COLONNELLO COMANDANTE

Giulio Frascalli

*Frascalli*

Gorbisandri - Fondotoce - 1992  
COMMEMORAZIONE

AUTORITA' - AMICI - COMPAGNI DI LOTTA

San Sirolo

Dopo il toccante intervento dell'Oratore ufficiale.

~~L'amico Cesare Mercandino~~. mi sento onorato di poter prendere la parola . per portare il saluto della Giunta Regionale Lombarda della F.I.V.L.. per rendere il doveroso omaggio ai Martiri di Fondotoce ed a tutti gli altri nostri compagni partigiani caduti per la libertà. ed infine per ringraziare, ancora una volta, l'intera popolazione civile che, nonostante i gravi pericoli cui si esponeva . aiutò e sostenne le donne e gli uomini della Resistenza.

Parlare della Resistenza, a volte, ci riempie il cuore di amarezza . eppure lo facciamo, non come un dovere ne' come un diritto, ma perche' portiamo nel cuore il ricordo di quei giorni indimenticabili . in cui ognuno di noi sognava la speranza di un mondo migliore.

Parliamo della Resistenza perche' al di là dei tradimenti, dei cedimenti, dei miti moderni in cui non ci riconosciamo, questi nostri caduti sotto il piombo nazista SONO OGGI PIU' VIVI CHE MAI.

Parliamo perche' al cuore urge un ricordo della lotta,  
perche' ai di là della memoria, noi siamo sempre qui  
con la volontà di cambiare le cose, e con il nostro  
supremo amore per la Libertà.

Come dimenticare quei giorni esaltanti in cui giovinezza  
e coraggio marciavano insieme , di roccia in roccia fra  
le pallottole nemiche, o seduti accanto ai deboli fuochi  
nei boschi accoglienti.

Come dimenticare i compagni torturati , fucilati , che  
morivano abbracciando con l'ultimo sguardo il cielo  
e implorando la loro madre.

La morte per noi , allora , non aveva un'aspetto così  
desolante. morivamo e insieme vivevamo perche' la morte  
era un canto di vita per coloro che restavano.

Quando la morte ti afferra a vent'anni con le armi in  
pugno, non si muore mai, sapevamo che avremmo continuato  
a vivere nel ricordo dei compagni, e il morire era un  
gesto estremo d'amore per la Patria.

Al ricordo di quei giorni, delle speranze che sbocciavano  
nel cuore, sentiamo a volte la nausea che ci afferra e  
vorremmo morire per non vedere il fango che ci circonda.

Ma dobbiamo resistere oggi come allora, PERCHE' NOI SIAMO I TESTIMONI E I TESTIMONI non possono e non devono mai mollare.

A volte pensiamo che era meglio andarsene allora, stringendo nei pugni chiusi i sogni della gioventù, e non essere costretti a vedere con i nostri occhi invecchiati dal tempo il mondo corrotto che ci circonda.

Ma il destino ha voluto che noi restassimo in vita e allora torniamo ancora a lottare.

Lottiamo affinché' ogni uomo, ogni donna, ogni giovane di questa nostra bella Italia rinnovi e ritrovi il suo ideale di libertà, di giustizia e di uguaglianza, affinché' le coscienze non siano schiave, e le violenze vengano spazzate via.

Lottiamo contro la mafia e la camorra, contro i nemici della libertà, lottiamo contro gli autori e i mandanti delle grandi stragi che hanno insanguinato la Penisola e che purtroppo , a distanza di anni, restano ancora impunte. Lottiamo contro coloro che aspirano alla destabilizzazione delle Istituzioni Democratiche nate dalla Resistenza. Lottiamo contro i corrotti i corruttori , lottiamo infine contro coloro che vorrebbero far tacere la voce della Resistenza - UCCIDENDO COSI

( 4 )

PER LA SECONDA VOLTA I NOSTRI MORTI - CHE MORTI NON SONO -  
MA ATTENDONO DI NUOVO IL GRIDO DI ALLORA - AFFINCHE' LA  
LORO MORTE TORNI AD ESSERE UN IMPEGNO DI VITA.

Ai nostri compagni caduti.

Ai giovani d'oggi affincche' sappiano quanto grande sia  
stato il sacrificio ed il contributo dei giovani di allora  
per ridare dignità di nazione libera al nostro Paese

Dedichiamo questa timida voce di speranza, e li invitiamo a  
lottare con noi per un mondo migliore.

Onore ai caduti Partigiani.

Onore ai caduti di tutte le guerre.

21 giugno 1992

Commemorazione del Comandante Carlo Gaboardi tenuta  
a Cassano D'Adda il 12 Aprile 1992

AUTORITÀ - AMICI - COMPAGNI PARTIGIANI - CITTADINI

E' con sincera commozione e profondo rispetto che prendo la parola per portare il saluto della F.I.V.L. della Lombardia. Torniamo ogni anno a Cassano d'Adda, non per celebrare un rito formale nel ricordo dei 5 Martiri Partigiani, ma per tenere vivo un sentimento, per indicare un grande esempio, per approfondire le nostre riflessioni.

Il sentimento e' quello della Patria comune, che si salda con il principio dell'unità della Nazione. Quella unità che non può sopportare né divisioni, né separatismi, pena una involuzione disastrosa e una disgregazione senza orizzonti e senza progresso.

Quella unità che, al contrario, deve essere realizzata innanzitutto nell'equilibrio dello sviluppo economico e sociale del Paese, nella modernizzazione della Società, e nel rinnovamento dei Partiti e delle istituzioni.

Ciò in memoria del grande esempio che ci viene proprio dai 5 Martiri Partigiani di Cassano d'Adda e di altri Centomila come loro, per i quali l'Italia era una sola, che per la causa dell'unità e indipendenza della Nazione, per amore della libertà e della giustizia sociale lottarono e donarono le loro giovani vite.

Commemorazione del Comandante Carlo Gasparini tenente  
a Cassano D'Adda il 15 Aprile 1938

Il Comandante Carlo Gasparini, tenente, è stato ammesso  
alla carriera militare nel 1914, ed ha prestato servizio  
in varie armi, tra cui l'artiglieria, dove ha ricoperto  
varie cariche di responsabilità. Ha partecipato a  
varie campagne, dimostrando sempre un alto grado di  
coraggio e di abilità. Nel 1935, durante la guerra  
d' Etiopia, ha prestato servizio in prima linea, dove  
ha dimostrato le sue qualità di combattente e di  
ufficiale. È stato decorato con la Croce di Guerra  
per le sue azioni eroiche. Ha sempre mantenuto un  
alto livello di moralità e di onestà, ed è stato  
molto apprezzato dai suoi subordinati. Ha lasciato  
una grande eredità di valore e di esempio.

( 2 )

Ed e' questa, come dicevo pocanzi, occasione per approfondire le nostre riflessioni.

E' difficile per chi non ha vissuto quei giorni comprendere appieno il significato della lotta di Liberazione e della Resistenza che, oltre al fatto d'armi, e' stata anche una vicenda politica di grande importanza ed elemento essenziale dello sviluppo storico del nostro Paese.

Se l'Italia ha acquisito anche un titolo internazionale di partecipazione alle vicende del mondo, e' perche' la Resistenza seppe riscattare l'Italia dal tradimento del fascismo.

E aggiungo, che anche i Partiti e la Resistenza hanno un collegamento; perche' senza la Resistenza sarebbe stato difficile arrivare alla Repubblica e alla Costituzione, giungere ad uno sviluppo che, tutto sommato, ha consentito al Paese di fare grandi passi avanti.

Il mondo della Resistenza ha rappresentato e rappresenta una delle "radici politiche e culturali" più fertili, e tale patrimonio non va disperso.

( 8 )

to the position of the ...

... of the ...

( 3 )

Negli anni della strategia della tensione le Associazioni della Resistenza si posero, e furono, utile punto di riferimento e coordinamento politico fra le varie forze democratiche ed antifasciste, assumendo un ruolo (non di sola testimonianza) di forza politica vitale, presente nella vita e nelle scelte del Paese.

Ed ora, dopo le recenti elezioni che hanno sconvolto la geografia politica del Paese, aprendo - di fatto - una preoccupante crisi, sia del governo centrale che dei governi locali, si ripresenta alle forze della Resistenza l'occasione per riproporsi come "punto di riferimento politico" per quegli stessi partiti che, allora, con spirito unitario e superando ogni sorta di barriera ideologica costituirono un fronte comune contro il comune nemico.

I Partiti politici che, allora, furono capaci di esprimere una Costituzione ricca di indicazioni e farle diventare elementi di grande rilevanza per la costruzione della nuova realtà istituzionale di quegli anni, hanno il dovere e la responsabilità di concorrere, senza pregiudizi, a trovare soluzioni di stabilità che possano, in primo luogo, garantire un Governo stabile al Paese, e poi, concorrere unitariamente alla costruzione di nuove realtà istituzionali adeguate alle più moderne e complesse esigenze del Paese.

coltivare vite più moderne e coprire esigenze del paese.

Chiamato alla costruzione di un nuovo villaggio di costruzioni  
che era grande e bello in stile e per l'edificazione della  
cattedrale di San Pietro e Paolo con il suo figlio di  
cattedrale di San Pietro e Paolo e il suo figlio di  
villaggio internazionale di questi anni hanno il dovere di  
esaminare di nuovo il lavoro per la costruzione della nuova  
una costruzione ricca di tutti questi e tutti diversi  
i partiti politici che qui si sono rifugiati di esiliare  
di fronte a nuove forme di governo mentre

operano nel senso di partito e ideologia socialista  
della società politica che si trova in questi anni e  
in loro rapporti con il mondo di riferimento politico per  
l'idea di rimandare alla luce della democrazia l'obiettivo  
necessario per il paese del mondo intero per questo  
geografia politica del paese e mondo e di tutto - nel paese

Ed ora, dopo le elezioni del 1978, che hanno scosso l'ordine  
nella valle del fiume  
monumenti di San Pietro e Paolo e il suo figlio di  
una di politica e governo e tutto quel di politica  
modo e cambiamento politico e tutto in un paese mentre  
nella costruzione di nuove e grandi opere hanno di tutto

per il suo figlio di mondo e tutto mentre in questo paese  
una di politica e governo e tutto quel di politica  
modo e cambiamento politico e tutto in un paese mentre  
nella costruzione di nuove e grandi opere hanno di tutto

( 4 )

E nel nome degli ideali che sorressero la Resistenza e dei valori di cui essa fu portatrice, noi lanciamo un appello a tutte le forze democratiche perche' infine, superando ogni interesse particolaristico, affrontino con decisione e con onestà i problemi del risanamento e del rinnovamento del nostro Paese, perche' le condizioni attuali sono inaccettabili e rischiano di giungere a un punto di non ritorno.

Se ognuno di noi, per la propria parte, anche se piccola, si farà portatore di questo appello su tutte le piazze d'Italia impegnandosi nel contempo all'interno dei propri Partiti a sostenerlo, potremo veramente affermare di avere veramente onorato la memoria dei 5 Martiri Partigiani di Cassano d'Adda e di tutti gli altri nostri compagni caduti per ridare al nostro Paese la dignità di Nazione libera ed indipendente.

Onore e gloria ai caduti della Resistenza  
ed ai caduti di tutti le guerre.

ed ai caduti di tutti i continenti  
dovete essere in contatto con i loro familiari

interbenzene

per trovare al nostro paese il diritto di associazione libero ed  
costante a tutti e a tutti gli altri nostri cittadini e  
veramente non c'è memoria del nostro popolo di  
partiti e organizzazioni. Dobbiamo veramente affermare di avere  
dell'alta responsabilità nel campo del lavoro del nostro  
si sarà portatore di questo spirito in tutte le nostre  
le azioni. Il noi per la propria parte anche in questo  
cambiare e sviluppo di progresso a un punto di non ritorno  
del nostro paese. Perché le condizioni difficili sono state  
e con una a i problemi del trattamento e del movimento  
non interesse dell'industria, affondando con decisione  
i nuclei in queste diverse forme di lavoro, ad esempio  
azioni di cui essa in particolare non funziona in questi  
E noi non dobbiamo essere in presenza in presenza e del

GABOARDI CARLO  
VIA RIPAMONTI 166  
20141 MILANO

---

Milano , 26/08/1991

RACCOMANDATA A.R.

Ass. Alfredo Di Dio "  
Via Espinasse 18  
21052 BUSTO ARSIZIO (Va)

Caro Cesare ,

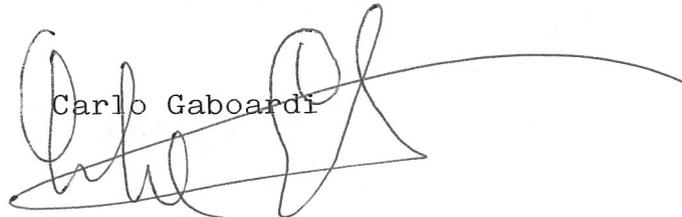
ho ricevuto la tua del 10 agosto u.s. , ti ringrazio per gli auguri che mi invii per la mia salute e posso dirti che mi sento meglio e partecipo di vero cuore all'invito fattomi per il 5 settembre P.v. . Come d'accodo appuntamento alla stazione ferroviaria , ti comunichero' successivamente l'orario .

Per quanto riguarda il caro Rino Pacchetti M.O. al V. M. e' gia' incluso nella mia lista e colgo l'occasione per inviarti la copia relativa ai comuni che andremo ad includere nella grande manifestazione che sto' preparando compreso di nominativi dei combattenti gia' riconosciuti , mancano solosi nominativi della VS. citta' che ti prego di farmi avere o che faremo il giorgno cinquece settembre e in quella occasione ti porterò tutte le targhe del foglio n°.1 e n°.2 =

Ti allego un presente di f.=200.000= con Ass. Banc. N°.2681115204 della Banca Pòpolare di Brescia , filiale di Chiari quale contributo per la nostra Associazione .

Tanti cari saluti

Coman. Carlo Gaboardi



ALL. N° 1 ASS. BANC.  
N° . 9 FOGLI



*Il Ministro della Difesa*

12/04/85

Al

Sono lieto di parteciparLe che, ai sensi della legge 8 agosto 1980 n. 434, con Decreto Ministeriale n. <sup>000082/PII</sup> Le è stato conferito - a titolo onorifico - il grado di:

CAPITANO

Voglia accogliere i sensi delle più vive felicitazioni.

IL MINISTRO

CAPITANO

GABRIARDI CARLO

VIA RIPAMONTI, 166

20141 - MILANO

# Furto in ambulatorio ati timbri la droga

ebbero tossicodipendenti

LSAMO - Dopo le farmacie, ora  
identi prendono di mira anche  
ici. E' accaduto la scorsa notte  
del dottor Galato, in via Marti-  
li sconosciuti hanno forzato la  
sso e hanno «razziato» tutto

potrebbe  
e: medi-  
della  
ari in  
Il furto  
rto ieri  
or Rava-  
o periodo  
are dello  
oggetti e  
stati por-  
ù proba-  
del fur-  
in cer-  
ma per  
on i ri-  
di timbro  
otranno  
nacia e  
medicinali  
ne volte  
ne preso  
medico e  
cato su-  
nbulato-  
o non è  
ndate o  
neurezza.  
potrebbe  
apitolo,  
ghi far-

## Arriva il gas metano a Corno Giovine

CORNO GIOVINE - Le frazioni  
e le case sparse nel comune  
di Corno Giovine potranno  
essere collegate tra breve  
alla rete del gas metano.

Il provvedimento, che  
comporta una spesa di 286  
milioni, finanziata con mu-  
tuo della Cassa depositi e  
prestiti, ha ottenuto le ne-  
cessarie approvazioni tecni-  
che e amministrative e la  
società Metancastano, vincit-  
trice della gara d'appalto,  
ha già dato il via alla posa  
delle prime condutture.

# A quarant'anni dalla guerra di Liberazione Così Maleo ricorda le gesta di «Carlon»

Mostre di foto e documenti e medaglie ai Comuni

di PIETRO TROIANELLO

MALEO - Quarant'anni dopo le città e i pic-  
coli centri della Bassa Lodigiana rivivono i  
giorni della liberazione dal nazifascismo.  
rievocano l'ingresso dei partigiani capeggia-  
ti da Carlo Gaboardi, il «Carlon», coman-  
dante della Brigata Oltrepò, attivissima sui  
monti del Piacentino, strettamente collega-  
ta in pianura a tante famiglie che offrivano  
rifugi sicuri, aiuti, viveri. L'intera zona pro-  
gramma per il 22 settembre una grossa ma-  
nifestazione con solenni cerimonie nel pa-  
rco di villa Trecchi a Maleo, consegna di  
medaglie d'oro alle municipalità che più at-  
tivamente resero possibile il ritorno alla li-  
bertà.

Ma i festeggiamenti partono con buon  
anticipo e già domenica prossima, 1° settem-  
bre, viene aperta una mostra fotografica re-  
trospettiva allestita nella scuola elementare  
di Maleo. Immagini e documenti sono mes-  
si a disposizione dagli archivi della Brigata  
Oltrepò che ha sede a Milano, presso l'As-  
sociazione nazionale partigiani d'Italia, dal-  
le sezioni combattentistiche locali, da colle-  
zionisti privati. Sarà ripercorso l'intero  
tragitto compiuto dal «Carlon», originario di  
Castelnuovo Bocca D'Adda, per annunciare  
la fine della barbarie della guerra ai paesi  
rivieraschi di Po e Adda e su verso Lodi fi-  
no ad Ossago e Salerano al Lambro.

Le celebrazioni del 40° anniversario della  
Liberazione coordinate dagli uomini della  
Brigata Oltrepò, generano altra mobilitazio-

ne. In quasi tutti i comuni della zona si  
stanno rileggendo atti e documenti d'archi-  
vio, vengono rievocati episodi legati alla fi-  
ne della seconda guerra mondiale, soprat-  
tutto quelli relativi al prezioso apporto delle  
popolazioni e dei nuclei familiari che senza  
essere in prima linea sui monti hanno avuto  
ruoli di vitale importanza in aiuto alle for-  
mazioni partigiane. In molti centri è già sta-  
to redatto un primo elenco delle famiglie  
che saranno ricordate durante le cerimonie  
del 22 settembre ed alle quali Carlo  
Gaboardi in persona consegnerà pergamene  
e medaglie d'oro.

Localmente la regia della festa è affidata  
al geometra Aldo Galleani, ex partigiano re-  
sponsabile della zona a sud di Lodi. Nei ri-  
cordi verranno accomunati anche i caduti.  
A Maleo verranno deposte corone di alloro  
ai piedi degli alberi dedicati ai caduti della  
seconda guerra mondiale posti lungo il via-  
lone di accesso sulla strada per Cavacurta.  
Le sezioni di ex combattenti e partigiani in  
tutta la Bassa riceveranno un vessillo trico-  
lore, come segno tangibile.

Saranno insigniti di medaglia d'oro le  
municipalità di Maleo, Codogno, Casalpu-  
sterlengo, Senna Lodigiana, San Rocco al  
Porto, Ossago, Salerano al Lambro, Corno  
Vecchio, Corno Giovine, Castelnuovo, Ca-  
selle Landi e Castiglione D'Adda, tutti cen-  
tri nei quali i valori democratici non hanno  
mai smesso di palpitarne intensamente.



# elettrocar

S.N.C.

Costruzione carrelli  
elevatori elettronici

PORTATE DA 10 A 40 QL  
OCCASIONI  
CON GARANZIA

## NOLEGGIO

CARRELLI ELEVATORI  
ELETTRICI - DIESEL

Via Mosè Bianchi 10  
VALMADRERA (CO)  
Tel. (0341) 583.195

# IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA' AGOSTO APERTO

I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA

L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE D'EUROPA

LE DILAZIONI PIÙ COMODE DEL MONDO



## CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO Tel. (011) 510066  
via Lagrange 10

MILANO Tel. (02) 2710803  
v.le Tunisia ang. via Sottola

## ALFREDO DI DIO

21052 BUSTO ARSIZIO (Va) - Via Espinasse n. 18

(aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà - ente morale D.P.R. 16.4.1948 n. 430)

Sede 25/II/1991Espresso

Per Cav. Uff.  
Carlo Gaboardi  
Comandante Partigiano Pluridecorato  
Capitano Dell'Esercito  
Via Ripamonti, 166  
20141 MILANO  
=====

Caro Carlo,

abbiamo ricevuto la tua del 13 c.m. e sentitamente ti ringraziamo per l'approvazione della Commissione da Te presieduta di tutti i nominativi proposti e per il tuo sempre e generoso contributo che costantemente invii all'Associazione ? GRAZIE.

Il ns. Presidente Cesare Bettini la cui presente gli viene inviata in copia, è rientrato a casa dopo l'operazione clinica effettuata ed è in buona fase di ripresa.

Provvederà lui direttamente essendone a conoscenza ad inviarti i nominativi dei Partigiani fucilati a Cassano D'Adda, del Sacerdote che ha impartito l'ultima Benedizione, i nominativi delle Famiglie che lo hanno aiutato nella Clandestinità e penso anche l'indirizzo del Parente più stretto vivente di Carlo Olivelli Fratello di Teresio MO.VM

L'Associazione ti porge vive congratulazioni per la meritata proposta del ns. Presidente Sen.re Paolo Emilio Taviani alla tua nomina a Membro della Giunta Regionale F.I.V.L. per la Lombardia e di tutto cuore ti Auguriamo Buon Lavoro.

Purtroppo tra le tante anche una triste notizia: il giorno 4 novembre c.m. è deceduto il ~~mio diretto~~ Comandante nella Resistenza ed Amico Aminta Migliari "GIORGIO" (indicato nella lista in tuo possesso Commissario Politigo Raggruppamento Divisioni Patrioti "Alfredo Di Dio" e Comandante Militare S.I.M.N.I. (Servizio Informazioni ~~Militari~~ Nord Italia).

Circa 200 i Partigiani e Patrioti che hanno partecipato alle esequie e che lo hanno accompagnato al Cimitero di Briga Novarese ove riposa accanto alla Diletta Figlia Anna.

Per ogni eventuale comunicazione queste vanno inviate alla moglie:  
Sign. Bianca Migliari Località Sazza 28018 SAN MAURIZIO D'OPACCHIO

Ti comunichiamo che il 25 Aprile 1992 a Gorla Minore (VA) ed in collaborazione con il predetto Comune, con quello di Inveruno e con la locale Sezione ANPI di cui abbiamo ottimi rapporti di collaborazione, verrà effettuata per tutta la giornata con apposito ufficio, l'annullo postale del Sen.re Giovanni Marcora "Albertino", così come era stato fatto per Alfredo Di Dio e Luciano Vignati.

E' probabile che tempi permettendo e pressapoco in data prima, venga in tale Comune, dato il via ad una nuova ns. Sezione e Benedetta la Bandiera.

## ALFREDO DI DIO

21052 BUSTO ARSIZIO (Va) - Via Espinasse n. 18

*(aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà - ente morale D.P.R. 16.4.1948 n. 430)*

Per quanto riguarda la manifestazione a Busto Arsizio entro il 1992 ti ringraziamo per questo privilegio ed al primo incontro con te incominceremo a stendere una bozza di programma ed idee al fine di una ottima realizzazione.

Purtroppo nell'elenco inviatoti, abbiamo dimenticato una figura caratteristica e di spicco della Resistenza dell'Alto Milanese la cui bibliografia ti verrà consegnata a Cagliari dai ns. Delegati al Convegno Nazionale Sulla Resistenza.

Vedi se è possibile ( tu ci riesci sempre ) aggiungere questo nominativo:

Armiraglio Alfonso (Defunto)  
Antifascista - Partigiano - Catturato e seviziato.  
Per comunicazioni alla figlia:  
Luciana Armiraglio Via Torino, 26 - 21052 BUSTO ARSIZIO.

Anche l'Elsa Oliva (inclusa nella nota) è rientrata a casa dopo l'operazione effettuata ed anche se lentamente causa le gambe che scricchiolano si sta riprendendo. ( abita a Domodossola ).

A scritto il terzo libro da pubblicare, di cui aspetto il brogliaccio e che ti trasmetterò affinché tu possa dare il tuo parere; vedremo come potremo concorrere per questa realizzazione i cui episodi storici qui raccontati vanno trasmessi ai posteri affinché non dimentichino; ti ricorda e ti invia tanti e tanti saluti.

E per ultimo ma non per ultimo, lunedì giorno 16 dicembre 1991 alle 14:30, ci ritroveremo in Sede per lo scambio annuale degli Auguri Natalizi; un piccolo rinfresco per poi trasferirci per le ore 17 alla Chiesa di San Giuseppe all'Ospedale ( ristrutturata e tu ci sei già stato nell'89 ) per la Santa Messa a suffragio di tutti gli Amici Defunti che ci hanno lasciato in questo 1991 e per tutti quelli che li hanno preceduti.

Con un caldo abbraccio da noi tutti

Cordiali saluti

ASSOC. RAGGR. ALFREDO DI DIO  
il presidente

*D*  
Cesare Bettini

IL SEGRETARIO  
*[Signature]*

Milano , 06/05/1991

COM. GABOARDI CARLO  
VIA RIPAMONTI 166  
20141 MILANO

ASS. ALFREDO DI DIO  
VIA ESPINASSE 18  
21052 BUSTO ARSIZIO(VA)

RACCOMANDATA A.R.

Cari Amici e Compagni di lotta partigiana ,  
in allegato sono a trasmetterVi Ass. Banc. N°. 23649688 della Banca  
Popolare di Brescia , filiale di Chiari dell'importo di £.=200.000=  
quale contributo per la manifestazione che andrete a effettuare il  
giorno 12 Maggio prossimo , ricordando le meravigliose figure dei  
F.lli di DIO .

Purtroppo per ragioni di salute a Voi ben note , mi trovo in clinica  
e pertanto e' inutile sottolineare che la mia presenza non ci sara' .  
Auguro una grande riuscita per la nostra manifestazione .

La commissione organizzativa per la manifestazione del 46 anniversario  
della liberazione , ha incluso anche la citta' di Busto Arsizio designan-  
do cinque medaglie d'oro con pergamena da consegnare al defunto Albertino  
Marcora , al defunto e fondatore dell'Ass. Alfredo di Dio che l'avete  
in quando alle vs. spalle , al vivente attuale Presidente , all'ex  
ministro degli interni nel periodo del settennale di Sandro Pertini  
e quinto un sacerdote che mi trasmetteterete il nominativo unito agli  
altri , purché abbia partecipato alla resistenza .

Se avrete qualche altra bella figura della resistenza , trasmettetemi il  
nominativo .

Vi saluto caramente , un abbraccio a tutti .

SCALFARO

COM.PART.Carlo Gaboardi  
PLURI DECORATO DELLA RESISTENZA

ALL.N°.1. ASS. BANC.

*Gen. Borchi P. de Maria*  
*Fam. S. I. - des a. m. Leopoldine*



Comune di Inveruno

PROVINCIA DI MILANO

Il Sindaco

Inveruno, 29 luglio 1992

Al Sen. Luigi Granelli  
Vice Presidente del Senato

R O M A

fax n. 06/67062892

Caro Luigi,

su conforme sollecitazione degli amici dell'Associazione Partigiani "Alfredo di Dio" di Busto Arsizio di Busto Arsizio. Ti rammento l'impegno di domenica 13 settembre 1992 al quale dovrete presiedere come relatore ufficiale.

Ti riallego programma e Ti aspetto.

Cordiali saluti.

Mainini dr. Gian Angelo

*Mainini Gian Angelo*

CARLUCCI

« No, non dite di essere scoraggiati, di non volerne più sapere. Pensate che tutto è accaduto perché non ne avete più voluto sapere »

# F. I. V. L.

Federazione Italiana Volontari Libertà

( Ente Morale D.P.R. 16-4-48 n. 430 )

Il Rappresentante della F.I.V.L.  
nella Sede di Milano

20121 Milano 30.10.91  
Via S. Pellico, 6 - Tel. 86 38 88  
27058 VOGHERA  
Via Emilia, 6 -tel. 62509

Ordine del giorno delle  
Assoc.F.I.V.L. della Lombardia  
e dei "Circoli EuropaLibera".

Nel quadro delle celebrazioni, le Associazioni FIVL e i Circoli Europa Libera della Lombardia, convenuti a Milano nel ricordo delle lotte e dei sacrifici sostenuti per interpretare nel modo giusto lo spirito della "Resistenza" nell'intento di onorare fatti, episodi, azioni, persone particolarmente segnalati per motivazioni di alto contenuto civico e sociale, all'unanimità

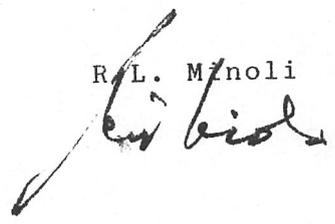
PROPONGONO

l'elezione del Cav. Uff. CARLO GABOARDI Com.te di Brigata pluridecorato a

MEMBRO DELLA GIUNTA REGIONALE F.I.V.L.-LOMBARDIA

sicuri del Suo fattivo impegno per tramandare i grandi valori della lotta clandestina e per esaltarne le giuste aspirazioni di pace e di democrazia nell'animo dei giovani.

R/L. Minoli



Milano , 13/11/1991

COM. PARTIG. CARLO GABOARDI  
VIA RIPAMONTI 166  
20141 MILANO

---

Al Presidente della Ass.  
"ALFREDO DI DIO"  
Via Espinasse 18  
21052 BUSTO ARSIZIO(VA)

RACCOMANDATA A.R.

Caro Cesare ,

con grande soddisfazione la commissione riunita in seduta straordinaria ,  
ha approvato totalmente tutti i nominativi che tu mi hai inviato .  
Inoltre ho ottenuto di svolgere entro l'anno 1992 una grande manifestazione  
in VS/. onore "ALFREDO DI DIO"ina Busto Arsizio .

Pertanto sono a pregarti fi trasmettermi urgentemente i nominativi  
dei partigiani fucilati di Cassano D'Adda , fra i quali due sono della mia  
formazione . Inoltre il nominativo del sacerdote che ha impartito l'ultima  
benedizione prima della fucilazione e qualche nominativo di famiglie che ti  
hanno aiutato nel periodo glandestino . Si intende che siano appartenenti al  
vecchio partito popolare di Don Sturzio , oppure dei continuatori delle leghe  
Bianche .

Caro Cesare ho incluso anche quel meraviglioso antifascista Gioa-  
chino Malavasi , perseguitato dal fascismo , a noi tutti, ben noto , in nome  
dell'avvocato G.Battista Migliori , che furono un po' i miei maestri , vedi  
azione effettuata 1936 P.za Duomo, unitamente a Carlo Andreoni , partecipe  
della bomba collocata al Cinema "DIANA" in Milano .

Questo come saprai era anarchico .

Ti allego anticipatamente un piccolo presente quale mio tesseramento per il  
1992 di f.=200.000=

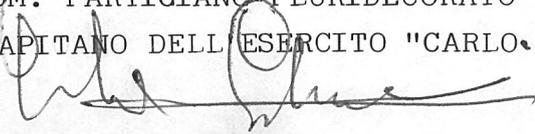
Ti informo inoltre e ti allego un documento particolare della decisione presa  
della F.I.V.L. Lombardia , per ora rimanga riservato , solo a te , e' stato  
un desiderio di Taviani .

Mi rehero' al Concegno a Cagliari e spero anche nella tua presenza .

Le manifestazione che andremo a svolgere sono impergnate sul contributo dei  
cattolici nel secondo risorgimento italiano .

ALL.N°.1 ASS. BANC.

COM. PARTIGIANO PLURIDECORATO  
CAPITANO DELL'ESERCITO "CARLO GABOARDI"



*Gaboardi*  
A. N. P. I.

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

SEZIONE 33 MARTIRI DEI GUSELLI - ASSOCIAZIONE CONFEDERATA

20141 Milano, 06/06/1989.....  
Via Ripamonti, 184  
Tel. 02/5390215

ASS. NAZ. PARTIG. D'ITALIA  
"A.N.P.I."  
VIA DEGLI SCIPIONI 271  
00192 ROMA

ASS. NAZ. PARTIG. D'ITALIA  
"A.N.P.I."  
VIA MASCAGNI 6  
20122 MILANO

e.p.c.

ASS. NAZ. PARTIGIANI D'ITALIA  
"A.N.P.I."  
P.ZA G. GARIBALDI 28  
23100 SONDRIO

**RACCOMANDATA** *A.R*

In risposta alla VS/. dell'01/06/89 , il Comandante Partigiano Carlo Gaboardi , divisione Val D'Arda , Comandante antifascista , vedi il giornale POPOLO D'ITALIA 1936 , usciva con molti altri compagni con fazzoletti rossi quale dimostranza antifascista , arrestato dal fammigerato maresciallo MACISTE , portato nella caserma di Via Moscova per due giorni , pestato a sangue per essermi rifiutato di dare qualsiasi informazione. Vedi rifiuto al servizio premilitare fascista , dopo una dura collesione conciai il Capitano mussoliniano Mascalcini portandolo in ospedale con rotture . Venni arrestato la seconda volta e portato nelle carceri di Lodi quarta Artiglieria per 30 giorni . Vedi 1942 I° bombardamento Acireale dove c'era il Comando tedesco , ho estratto dalle macerie vari soldati italiani e tedeschi , rimasi sotto la seconda ondata di bombardamento e dopo, non ricordo quante ore fui estratto a mia volta e portato all'ospedale di Messina per 30 giorni con diagnosi comatoso epilettico , Vedi foglio complementare allegato , rimandato al Corpo fui rimandato per la seconda volta all'ospedale di Messina rientrato al Corpo , ricovero ospedale di Baggio dimesso con 360 giorni di convalescenza , Vedi 4° ricovero 90 giorni di convalescenza .

Con questi documenti ero intoccabile e non mi fu' difficile organizzare squadre di azioni patriottiche specialmente con la grande ragnatela ecclesiastica , Vedi Milano , la bassa milanese , Crema , Cremona , Piacenza , qualcosa a Brescia e un po' il pavese e le montagne piacentine dove avevo gia' individuato la zona frontale della Via Emilia e la zona Caorsina sul Po' Piacenza/ Cremona .

A. N. P. I.

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

SEZIONE 33 MARTIRI DEI GUSELLI - ASSOCIAZIONE CONFEDERATA

20141 Milano, .....

Via Ripamonti, 184

Tel. 02/5390215

## FOGLIO N° 2.

A copertura della mia vastissima organizzazione avevo creato un laboratorio di pelletteria con circa sei o sette dipendenti ed io giravo nei vari centri e città vendendo i miei articoli di pellame, borse, portafogli cinture ecc. ecc.

Fui stimato, creduto da decine e decine di famiglie e seguito nella mia grande opera di organizzatore della Resistenza. Molto prima dell'8 settembre ero in contatto con il campo di concentramento di alti ufficiali inglesi, francesi, polacchi e belgi e due ufficiali russi liberandoli e parte li portammo in Svizzera e parte sulla Cisa dal Comandante Birra Molinari e parte rimasero con noi.

Da Lugano il Capitano BOB e Gaboardi e Don Pierino Cucciati di S. Colombano, portammo una radio ricevente trasmittente a Castelnuovo Bocca D'Adda all'interno del mio laboratorio.

Per chiudere, andate al Paese di MORFASSO, nel centro delle colline piacentine e parmense, c'è un monumento di circa 400 caduti, andate alla ROCCHETTA di MORFASSO, c'è il monumento di circa 50 partigiani caduti fra i quali partigiani della Valtellina che io intendo ricordare con tutti gli onori che aspetta ad un combattente caduto per la libertà. Andate al PASSO DEI GUSELLI, c'è un monumento di 33 CADUTI dove io ebbi la fortuna di uscirne illeso. Andate a GROPPARELLO c'è un monumento di circa 50 caduti, andate al paese di S. GIORGIO PIACENTINO in quel cimitero c'è il monumento di 20 caduti per la libertà, andate alla grande battaglia di PERTUSO 5/1/45 nella grande bufera di neve, solo il comandante Carlo Gaboardi e i suoi gloriosi uomini accettarono il combattimento contro forze tedesche mongole fasciste, difendendo quel terreno e quelle colonne di partigiani che senza la nostra decisione di combattimento sarebbero caduti nelle loro mani. Avanti a noi una colonna di circa 100 partigiani furono fatti prigionieri e non si contarono i morti e feriti fucilati all'istante. Cento partigiani prigionieri furono portati a Parma e non si seppe che fine abbiano fatto. Trentacinque anni or sono, Monsignor Professor Don Giuseppe Cavalli di Parma, mi porto' a conoscenza che sulla sponda del Po' sponda parmense, trovarono una forza comune e senz'altro erano quei 100 partigiani che nessuno mai ha saputo dov'erano finiti. La cosa fu' messa a tacere per evitare che i familiari e le madri cercassero i loro cari.

Questo è un semplice dieci per cento di quello che troverete sui libri che sto preparando. Dal 1955 iniziai a mettere insieme la mostra combattentistica della Resistenza e a tutt'oggi superiamo i seicento milioni di valore.

Questa mostra l'A.N.P.I. di Milano l'ha sempre sabotata e ha cercato di disconoscere la storia vera della Resistenza, la storia caro Boldrini non si cancella.

Mostra che alla mia morte passa alla storia della Resistenza con atto già depositato dal notaio.

A. N. P. I.

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

SEZIONE 33 MARTIRI DEI GUSELLI - ASSOCIAZIONE CONFEDERATA

20141 Milano, .....  
Via Ripamonti, 184  
Tel. 02/5390215

FOGLIO N° 3

Un mio terreno in citta' di Lodi , sulla sponda dell'Adda , strada per andare alla Cannottieri di Lodi , ho costruito una spiaggia elioterapica per tutti i combattenti e familiari delle forze politiche dell'arco costituzionale spendendo settanta milioni di lire con direttore dei lavori Vittorio Verdelli , donatore dell'A.NP.I. di Lodi . Ho ritenuto di riconoscere i grandi meriti dei partigiani caduti dell'Oltre Po'Piacentino facendo quella grande manifestazione con circa settemila persone , con la partecipazione di quaranta comuni e ogni comune aveva morti della mia brigata .

Abbiamo consegnato circa 140 medaglie d'oro ai familiari dei caduti .

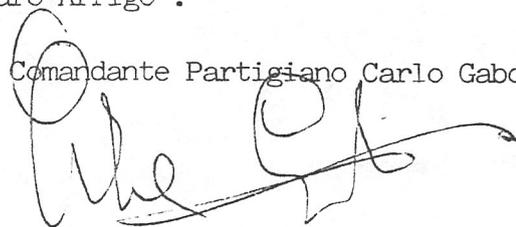
Ho fatto in vari paesi abbandonati dall'ANPI provinciale , la bandiera ai caduti a nome dell'ANPI Nazionale .Ho partecipato e parteciperò a qualsiasi manifestazione fino alla fine dei miei giorni per l'unita' delle forze combattentistiche e non ho mai permesso e non permetterò che ogni Associazione federata ne tragga profitto alle spalle di quella o queste associazioni .

A Milano , dopo la liberazione e' sorta e tutt'ora in corso la raccolta di tutti i combattenti veri , partigiani veri , antifascisti veri , che raccoglie tutta la storia. Anni fa' ho inviato per due volte il Curriculum-Vit , sui libri per menon c'e' posto,io credo che affiancato a Tino Casali e all'Avv. Banfi un posticino ci poteva essere anche per il buon Gaboardi .

Venticinque anni or sono ho costituito la sezione la Resistenza ,insieme al partito socialista e prima del MILDAS testa di cuoio con i suoi picciotti fecero fuori approfittandosi della mia assenza in quanto degente in cliniche per problemi di salute , sapendo che le forze di Riccardo Lombardi non avrebbero accettato lo scandolo del MILDAS .

Caro Arrigo se l'anno prossimo la mia salute me lo permettera' e potro' dal mio bilancio commerciale tirar fuori decine e decine di milioni , verranno in Italia quei ufficiali inglesi ,francesi,polacchi,e Russi con le loro bandiere delle loro nazioni . Un abbraccio a tutti e in particolare a te caro Arrigo .

Comandante Partigiano Carlo Gaboardi



ESERCITO ITALIANO - FOGLIO MATRICOLARE E CARATTERISTICO

DI GABOARDI CARLO - n°. matricola 6832 - classe 1920

- 12 Giugno 1939 - Soldato di leva classe 1920 distretto Lodi
- 26 Ottobre 1939 - Ammesso all'eventuale congedo anticipato per il titolo di cui all'art.2 del vigente testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio Esercito.
- 20 Marzo 1940 - In congedo illimitato provvisorio in attesa del congedamento del fratello OSVALDO della classe 1951
- 13 Gennaio 1941 - Chiamato alle armi
- 13 Gennaio 1941 - Inviato al 66° REGGIMENTO FANTERIA MOTORIZZATA
- 2 Marzo 1941 - Inviato in Licenza di convalescenza gg. 20
- 23 Marzo 1941 - Rientrato dalla suddetta licenza
- 5 Settembre 1941- Tale preso il 66° Btg.Motorizzato -Mobilitato
- 6 Settembre 1941- Giunto in territorio dichiarato in Stato di GUERRA
- 27 Gennaio 1942 - Ricoverato all'Ospedale Militare di Messina - gg.30
- 27 Febbraio 1942- Dimesso dal suddetto luogo di cura e rientrato al corpo
- 26 Marzo 1942 - Ricoverato all'Ospedale Militare di Messina per crisi epilettiche comatose .
- 3 Aprile 1942 - Dimesso dal suddetto luogo di cura e rientrato al corpo
- 5 Giugno 1942 - Ricoverato all'Ospedale Militare di Milano
- 14 Giugno 1942 - Dimesso dal suddetto luogo di cura ed inviato in licenza di convalescenza di giorni 360
- 16 Giugno 1943 - Presentatosi all'Ospedale Militare di Milano per control
- 29 Giugno 1943 - Dimesso ed inviato in Licenza di Convalescenza di giorni 90(novanta)

29 Settembre 1943 - Sbandatosi in seguito ai noti eventi bellici sopravvenuti all'armistizio , al termine della licenza di convalescenza di giorni 90 .

Ha fatto parte dal 5/5/1944 al 28/4/1945 della formazione partigiana 1° BRIGATA OLTREPO' DIVISIONE VALDARDA - PIACENZA

Assumendo la qualifica gerarchica partigiana di COMANDANTE DI DISTACCA-  
MENTO DAL 5/5/1944 AL 31/8/1944  
di COMANDANTE DI BRIGATA dall'1/9/1944 al 28/4/1945

28 Aprile 1945 - Inviato in licenza straordinaria in attesa di disposizioni

15 Novembre 1945 - Ricollocato in congedo illimitato .

22 Gennaio 1969 - Riconosciutagli la qualifica di PARTIGIANO COMBATTENTI e conferitagli la CROCE AL MERITO DI GUERRA

20 Novembre 1985 - Con Decreto Ministeriale n°.000083 /PV -434 in data 12/4/1985 e' stato conferito a titolo onorifico il Grado di CAPITANO dell'ESERCITO ai sensi dell'Art.9 della legge 8/8/1980 n. 434 .

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI

## ALFREDO DI DIO

21052 BUSTO ARSIZIO (Va) - Via Espinasse n. 18

(aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà - ente morale D.P.R. 16.4.1948 n. 430)

Sede I3/IO/I99I

Per Cav. Uff.  
Carlo Gaboardi  
Comandante Partigiano Pluridecotato  
Capitano dell'Esercito

MILANO

=====  
Caro Carlo,

Gli amici del Guggionene , Bernate Ticino , Castano Primo ecc. , il cui Gruppo é molto attivo in seno all'Associazione , conoscendo la tua sensibilità patriottica ti chiedono tramite mio , di includere nell'elenco per la medaglia con <sup>D'ORO</sup> pergamena recentemente inviatoti, anche il nominativo del Partigiano Caduto in combattimento a Castano Primo il 24/2/I945 LUIGI CRESPI.

Dalla breve bibliografia che ti allego , tale Glorioso episodio , é molto somigliante a quello della Famiglia CERVI.

Ieri a Villa Lesa a ricordo di Alfredo Di Dio M.O. V.A. e di Monà. Don Federico Mercalli , nonostante il maltempo abbiamo avuto una ottima partecipazione di Partigiani e Patrioti.

Stiamo completando come da elenco in tuo possesso , le bibliografie degli Amici Caduti e Defunti che ti invieremo nel minor tempo possibile.

Ti pensiamo bene per la tua salute e cantiamo di rivederti domenica giorno 20/IO al Santuario del Boden sopra Ornavasse.

L'Associazione ti é grata per tutta la tua operosità dal cuore infinito.

Da noi tutti un caldo

Abbraccio

ASSOC. RAGGR.TO ALFREDO DI DIO

Il presidente

Cesare Bettini

IL SEGRETARIO

Milano , 15/05/89

COMANDANTE PARTIGIANO

CARLO GABOARDI

VIA RIPAMONTI 166

20141 MILANO

ALLA F.I.V.L.

"FED. ITAL.VOLONTARI LIBERTA'"

VIA Espinasse 18

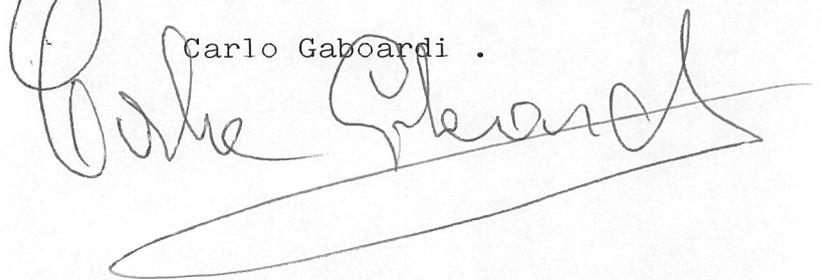
21052 Busto Arsizio (VA)

RACCOMANDATA A.R.

In allegato sono a trasmetterVi Ass. Banc . N°. 20801021 della Banca Popolare di Brescia , filiale di Chiari dell'importo di f.=100.000= quale socio onorario di questa Federazione "Alfredo di Dio" .  
Desiderei essere a conoscenza qual'ora venisse effettuata qualche manifestazione per potervi partecipare unitamente al nostro caro Rino Pacchetti medaglia d'oro della Resistenza.

Comandante Partigiano Decorato  
Capitano dell'esercito per meriti  
Combattentistici e Resistenziali

Carlo Gaboardi .



ALL. ASS. BANC.

ALL. RICONOACIMENTO MINISTERIALE A CAPITANO DELL'ESERCITO E  
ATTESTATO A CAPITANO DELL'ESERCITO .

BUSTO ARSIZIO - Medaglie ai partigiani ieri mattina nella sala Zappellini

# Resistenza viva

## «Un patrimonio per capire il futuro»

Commozione per i reduci premiati - Presenti i comandanti Gaboardi e Pachetti

BUSTO ARSIZIO - Medaglie, applausi, tanta commozione. I partigiani ieri mattina, nella manifestazione organizzata dall'associazione raggruppamento Divisione Patrioti "Alfredo Di Dio" e dalla giunta regionale lombarda della Federazione italiana volontari della Libertà, hanno avuto l'occasione di ritrovarsi e ricordare insieme i duri momenti della lotta contro il fascismo.

Ma la Resistenza, come ha detto l'oratore ufficiale dell'incontro, il vicepresidente del Senato Luigi Granelli, non è semplicemente una memoria da reduci. È piuttosto un «patrimonio storico vivo da non scordare per guardare al futuro».

Per questo le due associazioni hanno promosso la manifestazione che ha raggiunto il clou nella distribuzione delle medaglie avvenuta in sala Zappellini. Ricordare, ha detto Granelli, vuol dire anche fare in modo che certi fatti non si ripetano, che certe tentazioni non si ripresentino.

Senza per questo idealizzare niente e nessuno. Nella Resistenza ci sono luci ed ombre, come tutte le pagine storiche è incompleta. Come il Risorgimento, ad esempio, di cui essa rappresenta la seconda tappa, proprio perché in entrambi i casi gli italiani si sono incamminati lungo la strada dell'Unità.

Ma se la Resistenza non deve essere esaltata senza alcun senso critico, non per questo bisogna cadere nell'errore opposto e svuotarla del suo significato. Liquidarla, insomma, come un espediente per sedersi al tavolo delle trattative dopo la guerra. Invece si è trattato del «contributo di un'Italia nuova e diversa per vincere la lotta contro il fascismo, il sacrificio di un intero popolo che la pensava in modo differente ma che ha unito le proprie forze».

L'attualità del messaggio della Resistenza sta proprio in questo. Nello riscoprirsi uniti sfidando «la palude contemporanea dove si tende a creare repubbliche e stati solo dove sono tutti uguali». Gli episodi accaduti in Germania non sono distanti anni luce, basta pensare a Livorno. Di fronte a questi segnali inquietanti è tempo di una «nuova Resistenza», ha affermato Granelli, riportando un'espressione del presidente Scalfaro, che ha poi sottolineato l'importanza di far capire tutto ciò ai giovani. Un appello alla scuola, dunque, perché insegni a leggere sotto una giusta luce il passato.

Applausi a non finire dal pubblico che ha affollato la sala Zappellini e che ha of-



Un momento della manifestazione dei partigiani

ferto una calorosa accoglienza anche al comandante della prima brigata Divisione Val d'Arda Carlo Gaboardi e al comandante della divisione partigiana "Val Toce" Rino Pa-

chetti, nonché al sindaco Gian Piero Rossi. Poi il commovente momento della distribuzione delle medaglie a caduti, viventi, Comuni (fra cui proprio quello di Busto) ed associa-

zioni. Vecchi amici che si rivedevano, occhi lucidi fra la gente che ricordava quei drammatici tempi e si augurava di non doverli vivere mai più.

Marilena Lualdi

Riprende l'attività al Centro diretto da Nanda Ubaldini

## Risveglio al plenilunio

### Meditazioni, yoga e zen per l'autunno

BUSTO ARSIZIO - (r.t.) - Torna alla ribalta l'attività de il "Centro": si apre infatti oggi l'ultimo quadrimestre della stagione 1992.

E per il sodalizio cittadino che ha sede in via XX Settembre 37 si inaugura quindi un nuovo "corso".

Gli appuntamenti che il noto punto di incontro diretto dall'attivissima Nanda Ubaldini sta per proporre ai bustesi, al solito, sono vari e diversa natura.

Oggi, ad esempio, prende il via una nuova tornata di quegli incontri di gruppo che vanno sotto la denominazione di "Meditazione del plenilunio" e così pure "Canti devozionali". Ma il ventaglio delle iniziative firmate dal "Centro" è più che mai ampio. Tra i seminari, un ruolo di primo piano spetta senz'altro

alla psicodinamica, un corso che si svolge nell'arco di quattro giorni consecutivi e che comunque sarà riproposto più volte sino alla metà di dicembre.

Né mancherà la salutare attrattiva dello yoga o della meditazione zen, ma tra i suggerimenti autunnali c'è anche il tai ji quan e un approccio alla psicodinamica.

Infine si preannuncia per ottobre la trattazione della tematica "Come conoscere le energie della propria casa", che vedrà intervenire nelle vesti di relatore l'architetto Gigi Capriolo.

Mentre a novembre approderà in sala Zappellini il professor Friedbert Karger, per introdurre l'auditorio dei fedelissimi alla comprensione delle leggi del creato.

CASSANO MAGNAGO - Iniziativa del Cav

## Gara di solidarietà per i cinque gemelli

CASSANO MAGNAGO - (e.b.) - La tradizionale Festa della Vita è stata celebrata ieri a Cassano Magnago, con l'organizzazione del Centro di Aiuto alla Vita. È stata l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alla catena di solidarietà creata a favore dei cinque gemelli nati a una giovane coppia di Cavaria: due maschi e tre femmine, tutti in buone condizioni fisiche, tranne uno che ha già dovuto subire un intervento chirurgico all'intestino. Così il Centro di Aiuto alla Vita di Cassano Magnago si è immediatamente interessato al caso, inaugurando nel modo più significativo il secondo decennio di attività.

È stata promossa fra i soci ed i simpatizzanti una sottoscrizione in denaro (tuttora aperta) che ha già raccolto un paio di milioni.

E per garantire un'assistenza qualificata e non episodica sono stati mobilitati volontari, medici, ostetrica e assistenti sociali. Interessando, contemporaneamente, Comune, Ussl, per vedere se, nell'ambito della vigente normativa siano contemplati dei provvedimenti per simili casi.

ANGERA - Acquistato

## Il Wwf tra nel cuore

ANGERA - (n.f.) - Il WWF Basso Verbano è stato accontentato dall'Amministrazione comunale di Angera. Dopo una lunga trattativa è finalmente andato in porto l'acquisto di un terreno all'ingresso di Angera di proprietà Svanellini. Si tratta di 6500 metri quadrati che verranno sistemati a parcheggio; verrà posizionato il prefabbricato del WWF che da mesi lo richiede al Comune.

Entro breve tempo quindi, l'oasi naturalistica della Bruschera potrà essere finalmente fatta conoscere meglio in tutti i suoi aspetti attraverso l'attività del WWF di educazione am-

Alcu most

**Riaprirà presto  
Convenzione  
scaduta  
Informagiovani  
chiuso  
da due mesi**

Informagiovani è scomparso? Molti se lo sono chiesto quando hanno visto che nell'ufficio di via Volta hanno preso sistemazione gli addetti comunali per il calcolo dell'imposta sulla casa (Isi). Niente paura, assicurano all'assessorato, semplicemente è scaduto il contratto di convenzione con l'Enaip che verrà comunque rinnovato al più presto. «Nostra intenzione - spiega l'assessore Angela Cristina Tablino - è di riaprire l'ufficio Informagiovani negli stessi locali dove era attivato fino a luglio. Infatti mi sembrava azzeccata quella sistemazione dove i giovani, grazie alle ampie vetrine, potevano guardare senza dover usufruire a tutti i costi». Informagiovani, che a luglio ha compiuto due anni, "smaltiva" mediamente 1.000 richieste al mese con un interesse ed un'attenzione crescente da parte dei ragazzi, soprattutto in età postscolare, che si rivolgevano allo sportello per chiarimenti ed informazioni sul mondo del lavoro.

Grande folla alla manifestazione dei Fazzoletti azzurri  
**Medaglie, lacrime e ricordi  
nel nome della Resistenza**

Distribuiti numerosi riconoscimenti ai patrioti che si sono distinti nella lotta contro il fascismo - L'intervento del vicepresidente al Senato Granelli

(ma.lu.) - Tanti ricordi, tanta commozione, domenica, alla manifestazione organizzata dal raggruppamento divisioni patrioti Alfredo Di Dio e dalla giunta regionale della Federazione italiana volontari della libertà. Una cerimonia a tratti toccante, che ha visto l'intervento del vicepresidente del Senato Luigi Granelli.

Insieme i patrioti che hanno affollato la sala Zappellini hanno ripercorso quegli anni di sacrifici e sofferenze nella lotta contro il fascismo. Insieme hanno ricordato gli amici che non ci sono più. Un tuffo nel passato con gli occhi rivolti però al futuro. Così come ha detto Granelli, ospite accanto ai comandanti partigiani Gaboardi e Pachetti e al sindaco Rossi.

«Non possiamo scordare il valore della Resistenza - ha affermato il senatore - bisogna rivivere le nostre radici per continuare con più coerenza».

Il primo pensiero durante la distribuzione dei riconoscimenti è andato ai ca-



**I Fazzoletti azzurri hanno affollato la sala Zappellini in occasione della manifestazione di domenica**  
(Blitz Foto)

duti. Busto ha poi ricevuto una medaglia a ricordo degli anni in cui fu sede del comando operativo e logistico del raggruppamento divisioni patrioti "Alfredo Di Dio".

La commozione è salita quando sono state distribuite le targhe a memoria di numerosi patrioti defun-

ti. A partire da Giovanni Marcora, detto "Albertino", vicecomandante del raggruppamento "Alfredo Di Dio" e poi senatore e ministro. Ancora, Luciano Vignati, componente del comitato di liberazione a Busto o il comandante volante del Municipio della nostra città, divisione Al-

tomilanese, Alfonso Armiraglio, solo per fare alcuni nomi.

Hanno inoltre ritirato le medaglie oltre venti patrioti.

E gli applausi si sono moltiplicati quando a ricevere il riconoscimento è stato don Giuseppe Ravazzani, da tutti ricordato con affetto come cappellano della divisione Alto Milanese. Accanto a lui uno stuolo di partigiani, Eugenio Cefis, Adolfo Marvelli, Renato Boeri, Bruno Meraviglia, Armando Calzavara, Giuseppe Spezia, Enrico Massara, Angelo Millefanti, Mario Borghi, Elsa Oliva, la famiglia Villa Cascina Leopoldina di Cuggiono, Casimiro Mauri, Ambrogio Borri, Cesare Bettini, Pietro Pessina, Mario Pigatto, Giuseppe Fagnani, Vincenzina Locarno, Luigi Romorini, Giuseppe Ernesto Doneda, Nicola Rossi, Pietro Garscia, Carlo Zanini, Bruno Bossi, Santo Vimercati, Edmondo Diaceri, Giovanni Viganò, Fausto Dal Ponte, Carlo Ponciroli, Angelo Pezzoni, Ugo Chierichetti e Alpino Righi.

Parecchi anche i premi alle associazioni. È toccato sempre a Busto fare la parte del leone: le targhe sono andate a Mutilati e invalidi di guerra, gli ex deportati, combattenti e reduci, alpini, bersaglieri, carabinieri in congedo, granatieri, marinai, partigiani, la Croce Rossa, l'istituto la Provvidenza, oltre che l'associazione "Alfredo Di Dio". Riconoscimenti anche a gruppi di altre città e al Presidente Oscar Scalfaro, i senatori Luigi Granelli e Felice Calcaterra e il partigiano Carlo Gaboardi.

Unirà stamattina  
**nel centro  
i incontri  
ciantanti a confronto**

ti nel tratto di via Bonsignori e di via San Gregorio senza che nessuno pensasse di avvisare preventivamente né i residenti né i commercianti. Ciò, nonostante lo stesso sindaco avesse esortato a completare i lavori in corso prima di metter mano a nuovi tratti, per consentire comunque il transito delle auto.

Polemiche a parte, dunque, nella riunione fissata si parlerà di disagi e di scadenze, ma anche delle proposte dei commercianti per alleviare i problemi (come ad esempio, per quanto riguarda i parcheggi, l'idea di sistemare l'area di via S.Michele).

Intanto, da domani a sabato sono previsti nuovi lavori sempre nel centro della città. Sarà infatti asfaltato il tratto di strada compreso tra piazza Garibaldi e via Cattaneo, dove sono terminati i lavori di fognatura.

**Solisti Veneti  
Le telecamere  
della Rai  
al concerto  
in Santa Maria**

Santa Maria approda anche sugli schermi televisivi. Sabato sera, infatti, l'atteso concerto dei Solisti Veneti è stato ripreso dalla Rai. Foltissimo, come del resto era prevedibile, anche il pubblico.

Tanto che il santuario non è bastato ad accogliere tutti gli spettatori: molti infatti hanno dovuto accontentarsi di ascoltare il concerto in strada e in piazza, grazie agli altoparlanti sistemati per tempo.

Serata indimenticabile, dunque, quella firmata dall'Arpam, dall'amministrazione comunale e degli sponsor, serata che i Solisti Veneti hanno impreziosito con performance d'alta classe. Al pubblico, molto caloroso e attento, hanno anche, alla fine, concesso tre bis. Il prossimo appuntamento degli itinerari musicali in santa Maria è per sabato sera con il coro S.Ambrogio di Milano.

**Agenda**

**Pagani al Cortiletto**

Il pittore concittadino di origine milanese Ferdinando Pagani inaugura domani al Cortiletto di Santa Maria la sua prima personale di olii ed acrilici ispirati a riflessioni ed a rielaborazioni di appunti di viaggio. La rassegna resterà aperta sino al 30 settembre con orario dalle 17 alle 19,30 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20 al sabato e alla domenica.

**"Mitico '61"**

L'associazione di classe "Mitico '61" organizza per il 23 settembre alle 21, presso la discoteca "Aquarius" di Legnano una serata con locale riservato. Per le prenotazioni telefonare a Laura Tovaglieri (220690) negli orari d'ufficio oppure rivolgersi alla sede dei Campi Elisi di via Dell'Acqua aperta tutti i martedì dopo le 21.

**Scuola di musica Rossini**

La scuola di musica "Rossini" aprirà le iscrizioni per i corsi dell'anno scolastico 1992/93 nei giorni 17, 18 e 19 settembre, dalle 15,30 alle 18, presso la sede di via Volta 4.

**Classe 1929**

Scade nella giornata odierna la possibilità di iscrizione alla gita in visita alle località di Arenzano, Albenga e Ceriale, organizzata dall'Associazione Classe 1929 nella giornata di domenica 20 settembre. La sede di via Goito 8 è aperta al martedì dalle 21 alle 23. La partenza è programmata alle 6 e il pranzo è in programma al ristorante "Faro" di Ceriale.

**SERVICE**

Artigiani, Commercianti e ti anche se protestati. no a 150 Milioni in 7 gg. lavorativi. Artigiani Prestiti Convenzionati SSA - Leasing Strumentale, Finanziaria gratuita.



BUSTO ARSIZIO (Va) Via Mazzini, 5/b

**ISTITUTO TECNICO ITALIANO GIUSEPPE GARIBALDI s.r.l.**

CORSI PERSONALIZZATI SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA PER:  
• Scuola media • Ragioneria • Geometra  
• Magistrati • Periti • Assit. Comunità infantili  
• Corsi professionali • Recupero anni scolastici

Diploma in 9 o 18 mesi

SI IMPARTISCONO LEZIONI PRIVATE



I.T.G.G.

APERTE TUTTO L'ANNO

01 67 91 16